

COMUNE DI INVERNO E MONTELEONE

Provincia di Pavia



PARCO LOCALE DI INTERESSE SOVRACOMUNALE
PLIS DELLA COLLINA DI SAN COLOMBANO

PROGRAMMA PLURIENNALE

ai sensi dell'art. 34, comma 1, L.R. 86/1983 e s.m.i.
ai sensi dell'art. 3, comma 58, L.R. 1/2000 e s.m.i.
ai sensi della DGR VIII/6148 del 12 dicembre 2007

ELABORATI DI PROGETTO



Progettista Incaricato

dott. ing. Fabrizio Sisti - Stradella (PV)

Collaboratori tecnici

dott. arch. Cristiano Alberti
dott. ing. arch. Viola Cappelletti

Sindaco

Geom. Enrico Vignati

Elaborato P.01

PROGRAMMA PLURIENNALE DEGLI INTERVENTI (PPI)

Modificato a seguito accoglimento osservazioni

gennaio 2012

1. CONTENUTI, OBIETTIVI E PERIODO DI VALIDITÀ DEL PPI.....	2
2. INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI	3
2.1 Interventi per la realizzazione del Parco	3
2.1.a <i>Stipula di apposite convenzioni per rendere pubblicamente fruibili le aree di proprietà privata</i>	<i>3</i>
2.1.b <i>Attrezzamento delle aree per la pubblica fruizione ricreativa, didattica e culturale</i>	<i>3</i>
2.1.c <i>Stipula delle convenzioni con i proprietari delle strade interpoderali e poderali esistenti e di progetto al fine di garantire la possibilità di passaggio per la fruizione del Parco</i>	<i>4</i>
2.1.d <i>Sistemazione della rete viaria per garantire l'accessibilità da parte di portatori di handicap di alcune porzioni di percorso</i>	<i>4</i>
2.1.e <i>Produzione del piano della cartellonistica ed installazione del sistema della segnaletica individuato</i>	<i>4</i>
2.1.f <i>Acquisizione delle dotazioni strumentali per lo svolgimento delle funzioni essenziali del Parco.....</i>	<i>5</i>
2.2 Interventi per la promozione del Parco.....	5
2.3 Interventi per la gestione del Parco	5
2.3.a <i>Svolgimento delle funzioni essenziali del Parco</i>	<i>5</i>
2.3.b <i>Salvaguardia e riqualificazione ambientale, promozione e tutela delle vocazioni produttive</i>	<i>6</i>
2.3.c <i>Attività di vigilanza</i>	<i>6</i>
2.3.d <i>Attività di pulizia e di manutenzione</i>	<i>6</i>
2.4 Altri interventi	6
3. ATTUAZIONE TEMPORALE DEGLI INTERVENTI E PREVISIONI DI SPESA PER LA LORO ATTUAZIONE	7
4. MODALITÀ DI FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI	11

1. CONTENUTI, OBIETTIVI E PERIODO DI VALIDITÀ DEL PPI

Il presente Programma Pluriennale degli Interventi (PPI) costituisce lo strumento di programmazione economica, per il triennio 2011-2013, delle azioni e delle opere finalizzate alla costruzione, promozione e gestione del Parco Locale di Interesse Sovracomunale (PLIS) della Collina di San Colombano da parte del Comune di Inverno e Monteleone.

A tal fine il PPI, in coerenza ai criteri fondativi, previsioni ed indirizzi dello strumento attuativo di pianificazione denominato Piano Attuativo del Parco Locale di Interesse Sovracomunale PLIS della Collina di San Colombano, per il triennio 2011-2013:

- individua gli interventi (azioni e opere) da realizzarsi;
- definisce la loro attuazione temporale;
- effettua le previsioni di spesa per la loro realizzazione e gestione;
- individua le modalità di finanziamento a copertura delle spese previste;

Il PPI, inoltre, con sola valenza di indirizzo, estende la previsione economica per la realizzazione, promozione e gestione del Parco per ulteriori sette anni rispetto ai tre della sua validità, coprendo così l'intero arco temporale di validità del Piano particolareggiato del Parco, al fine di individuare l'ordine di grandezza degli investimenti necessari alla realizzazione e gestione dell'intero progetto.

Il presente PPI si coordina con le previsioni di spesa contenute nei documenti di programmazione economica comunali, quali il Bilancio ed il Programma Triennale dei Lavori Pubblici.

Esso segue inoltre i contenuti nel PPI disposto dal comune di San Colombano al Lambro, quale ente gestore del parco.

Si pone in evidenza che il presente documento si limita a contenere le voci di spesa relative ad interventi da effettuarsi in capo all'amministrazione comunale e non quelle che riguardano spese di carattere generale, da condividersi con tutti i comuni facenti parte del PLIS.

In particolare nell'articolazione dei capitoli di spesa, ci si attiene alla suddivisione contenuta nel PPI del PLIS del comune di San Colombano, che considera interventi per la realizzazione, interventi per la promozione, interventi per la gestione del Parco, oltre che interventi per ricerche specifiche. Quest'ultima voce non verrà inclusa nel presente PPI, in quanto studi e pubblicazioni sono a cura dell'ente gestore e la puntuale individuazione delle azioni non compete al singolo comune di Inverno e Monteleone, il quale partecipa comunque alle spese.

2. INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI

Le opere e le azioni, di seguito meglio descritte, di cui si prevede la concreta realizzazione nel triennio di validità del PPI, sono riconducibili alle seguenti principali voci di intervento:

- 1) interventi per la realizzazione del Parco;
- 2) interventi per la promozione del Parco;
- 3) interventi per la gestione del Parco;
- 4) altri interventi;

2.1 Interventi per la realizzazione del Parco

Si tratta degli interventi finalizzati a:

- 1) stipulare apposite convenzioni per rendere pubblicamente fruibili le aree di proprietà privata;
- 2) attrezzare le aree per la pubblica fruizione ricreativa, didattica e culturale;
- 3) rinnovare o stipulare convenzioni con i consorzi o proprietari delle strade vicinali, interpoderali e poderali esistenti al fine di garantire la possibilità di passaggio per la fruizione del Parco;
- 4) sistemare la rete viaria per garantire l'accessibilità da parte di portatori di handicap di alcune porzioni di percorso;
- 5) produrre il piano della cartellonistica ed installare il sistema della segnaletica individuato;
- 6) acquisire le dotazioni strumentali necessarie allo svolgimento delle funzioni essenziali del Parco.

In particolare tra gli interventi per la realizzazione del Parco il PPI prevede l'attuazione, nell'arco triennale, delle azioni e delle opere di seguito puntualmente elencate ed individuate graficamente nelle tavole *A.03 – Analisi SWOT, carta delle sensibilità, pressioni e criticità, Rete Ecologica Locale – scala 1:5.000* e *A.04 – Azzonamento – scala 1:2.000*.

2.1.a Stipula di apposite convenzioni per rendere pubblicamente fruibili le aree di proprietà privata

Si tratta della pubblica acquisizione (attraverso acquisizione diretta o indiretta tramite convenzione) delle aree di sosta, individuate nella *Tavola A.04 – Azzonamento – scala 1:2.000* con apposito simbolo alla voce di legenda "Punti Panoramici".

Il PPI prevede durante l'arco temporale di sua validità, in coerenza con le previsioni del Piano Particolareggiato, la pubblica acquisizione delle seguenti aree, da attrezzarsi opportunamente e di estensione indicativa pari a circa 6 mq:

- 1) Area in prossimità della strada vicinale della Favorita;
- 2) Area in prossimità della Madonnina;
- 3) Area in prossimità del limite occidentale del bosco;
- 4) Area in prossimità della SP 93.

In particolare, la stipula delle convenzioni tra il Comune e le proprietà di tali aree può essere estesa ad altre aree eventualmente classificate quali di pregio panoramico e paesaggistico, non graficamente individuate nelle tavole del Piano Attuativo, ma così identificate in apposito Progetto Esecutivo d'Area.

2.1.b Attrezzamento delle aree per la pubblica fruizione ricreativa, didattica e culturale

Si tratta dello svolgimento delle azioni e della realizzazione delle opere finalizzate a sistemare ed attrezzare le aree pubbliche al fine di:

- garantire l'accessibilità e la sosta pedonale dei visitatori;

- favorire l'osservazione panoramica dei luoghi, attraverso anche l'approntamento di materiale strumentale;
- avviare la fruizione didattica e culturale del Parco attraverso l'installazione di produzioni documentarie e l'approntamento di punti di informazione.

Il Piano Attuativo prevede la necessità di stendere, anticipatamente alla realizzazione degli interventi, un apposito Progetto Esecutivo d'Area, per individuare, in coerenza con il piano della cartellonistica, di cui al successivo paragrafo:

- le caratteristiche dei percorsi, da attrezzarsi anche in ordine a garantire l'accessibilità da parte dei portatori di handicap;
- le tipologie di materiali, a più basso impatto ambientale, da impiegarsi per la sistemazione delle singole aree di sosta, in favore anche dell'accessibilità da parte dei portatori di handicap;
- le caratteristiche geometriche e materiche delle attrezzature complementari (panche, tavoli, cestini dei rifiuti, tettoie, corrimani, tabelle ed eventuali altri dispositivi), anche col fine di garantire l'accessibilità da parte dei portatori di handicap.

2.1.c Stipula delle convenzioni con i proprietari delle strade interpoderali e poderali esistenti e di progetto al fine di garantire la possibilità di passaggio per la fruizione del Parco

Si tratta di rinnovare o stipulare convenzioni tra il Comune e le proprietà di alcuni percorsi, ove necessario, sui tracciati che concorrono alla formazione dell'anello di fruizione, al fine di:

- istituire, laddove non fosse già consentito, il pubblico transito;
- definire e realizzare i necessari interventi di adeguamento e nuova realizzazione, ove segnalati nella tavola A.04 – *azzonamento – scala 1:2.000* del Piano Particolareggiato;
- definire o aggiornare per la rete viaria interessata, la ripartizione degli oneri e delle quote dei costi di gestione tra i soggetti privati ed il Comune

Il PPI non prevede, durante l'arco temporale di sua validità, la stipula di alcuna convenzione per consentire il transito del pubblico sulle strade vicinali, in quanto esse sono già vincolate a permettere il pubblico passaggio.

Viene invece prevista la stipula di convenzioni ad hoc per l'utilizzo di strade poderali ed interpoderali esistenti, in particolare i tratti ove attualmente i proprietari hanno apposto cartelli con lo scopo di impedire il pubblico passaggio; infine si prevede la stipula di convenzioni per l'istituzione del tratto poderale in progetto, parallelo alla SP 93.

2.1.d Sistemazione della rete viaria per garantire l'accessibilità da parte di portatori di handicap di alcune porzioni di percorso

Si tratta della realizzazione delle opere per l'adeguamento di una porzione dell'anello di fruizione, finalizzato al raggiungimento del più adeguato livello di accessibilità da parte di portatori di handicap.

Il PPI in particolare prevede la realizzazione di un tracciato accessibile in uno dei punti di ingresso da sud al Parco, nei pressi dell'apicoltura, fino al raggiungimento delle arnie.

2.1.e Produzione del piano della cartellonistica ed installazione del sistema della segnaletica individuato

Si tratta dello svolgimento delle azioni finalizzate alla produzione del Piano della cartellonistica per la fruizione ricreativa, didattica e culturale del Parco e delle opere per la realizzazione ed installazione del sistema della segnaletica.

In particolare il PPI prevede la produzione di uno specifico elaborato, denominato "Piano della cartellonistica per la fruizione ricreativa, didattica e culturale del Parco", finalizzato ad individuare il contenuto, la veste grafica e i luoghi di installazione degli elementi segnaletici ritenuti necessari a corrispondere al grado di informazione desiderato, anche sulla scorta delle indicazioni contenute nella tavola A.04 – Azzonamento del Piano Attuativo; tali indicazioni sono da ritenersi tuttavia di carattere non prescrittivo.

Lo studio, nel rispetto delle definizioni e prescrizioni definite dalla Regione Lombardia con DGR 16 aprile 2004, n. VII/17173, *LR 30 novembre 1983, n. 86 e successive modifiche. Determinazione delle caratteristiche della segnaletica nelle aree protette regionali (P.R.S. 9.6.3 - Obiettivo 9.6.3.1)*, dovrà prevedere le seguenti differenti tipologie di cartellonistica e segnaletica:

- Cartellonistica perimetrale di benvenuto al parco;
- Cartellonistica didattico-informativa e comportamentale;
- Segnaletica di direzione lungo l'anello di fruizione.

2.1.f Acquisizione delle dotazioni strumentali per lo svolgimento delle funzioni essenziali del Parco

Si tratta dell'acquisizione delle attrezzature di lavoro per la cura del Parco.

2.2 Interventi per la promozione del Parco

Si tratta degli interventi finalizzati a:

- 1) formare il personale volontario;
- 2) organizzare le visite guidate e le giornate studio;
- 3) diffondere i contenuti del Parco presso le scuole;
- 4) partecipare a manifestazioni e fiere.

2.3 Interventi per la gestione del Parco

Si tratta degli interventi finalizzati a:

- 1) garantire lo svolgimento delle funzioni essenziali del Parco;
- 2) salvaguardare e riqualificare l'ambiente, promuovere e tutelare le vocazioni produttive;
- 3) sostenere l'attività di vigilanza;
- 4) organizzare e svolgere l'attività di pulizia e di manutenzione;

2.3.a Svolgimento delle funzioni essenziali del Parco

Al fine di garantire il corretto svolgimento delle funzioni essenziali del parco sono state previste le necessarie figure operative coinvolte nel processo.

In primo luogo, si ritiene necessaria la presenza di uno o più consulenti con qualifica atta ad assicurare la concreta operatività del Parco, con l'incarico di svolgere l'attività di:

- consulenza per gli interventi di promozione del Parco;
- consulenza alla stesura del piano della cartellonistica per la fruizione ricreativa, didattica e culturale;
- consulenza alla stesura dei piani esecutivi d'ambito e dei regolamenti d'uso del Parco;
- consulenza alla stipula delle convenzioni con enti o soggetti privati per la fruizione pubblica delle aree e dei percorsi di loro proprietà;

In secondo luogo, si ritiene necessaria la presenza di uno o più soggetti, tra il personale dell'amministrazione Comunale, per la gestione ordinaria delle attività dello sportello del Parco, con l'incarico di svolgere, attraverso l'apporto delle consulenze di cui al punto precedente, l'attività di:

- stesura dei regolamenti d'uso del Parco;
- redazione dei piani esecutivi d'ambito e dei regolamenti gestionali e manutentivi delle risorse presenti nel Parco;
- divulgazione, agli operatori agricoli, delle fonti di finanziamento pubblico ed assistenza alle procedure di partecipazione ai canali di finanziamento;
- organizzazione della vigilanza e pulizia del Parco;
- organizzazione delle attività di manutenzione delle dotazioni strumentali ed impiantistiche del Parco;
- organizzazione delle attività di monitoraggio sullo stato d'uso delle aree e aggiornamento degli elaborati grafici tematici del Piano Particolareggiato;
- formulazione di parere preliminare delle richieste di intervento edilizio ed urbanistico la cui ammissibilità è rimandata dal Piano Particolareggiato al preventivo parere dell'Ente Gestore del Parco e/o del Comune di Inverno e Monteleone.

2.3.b Salvaguardia e riqualificazione ambientale, promozione e tutela delle vocazioni produttive

Si tratta di una serie di interventi finanziabili dall'Amministrazione, attraverso contratti di collaborazione e stipula di convenzioni con gli imprenditori agricoli, in coerenza ai disposti del D.Lgs. 18 maggio 2001, n. 228, comprendenti attività di:

- 1) sistemazione e manutenzione del territorio;
- 2) salvaguardia del paesaggio agrario e forestale;
- 3) mantenimento dell'assetto idrogeologico;
- 4) promozione e della tutela delle vocazioni produttive del territorio;
- 5) promozione e della tutela delle qualità produttive;

e di una serie di altri interventi finalizzati alla gestione ed alla manutenzione dei corridoi ecologici, comprendenti attività di:

- 1) potenziamento vegetazionale;
- 2) costituzione di zone di rifugio diurno e di nidificazione;
- 3) eliminazione di muretti, filo spinato, recinzioni o inferriate a raso suolo.

2.3.c Attività di vigilanza

Si tratta delle attività di vigilanza del parco e di prevenzione alla formazione delle microdiscariche.

2.3.d Attività di pulizia e di manutenzione

Si tratta delle attività di pulizia ordinaria della rete sentieristica e delle aree di uso pubblico e straordinaria, da svolgersi annualmente, per l'intero Parco, oltre che di ordinaria e straordinaria manutenzione delle attrezzature di lavoro, della rete segnaletica e delle installazioni strumentali ed impiantistiche del parco.

2.4 Altri interventi

Si tratta di altri interventi, la cui organizzazione non è in capo al comune di Inverno e Monteleone, ma a cui il comune partecipa in forma finanziaria attraverso gli organi di gestione del Parco, istituiti in forma associata tra i comuni entro i cui confini ricade il PLIS. Si tratta di attività di carattere centralizzato, quali tutte le attività di sportello e la realizzazione di materiali informativi, pubblicazioni e studi specialistici.

3. ATTUAZIONE TEMPORALE DEGLI INTERVENTI E PREVISIONI DI SPESA PER LA LORO ATTUAZIONE

Il PPI, nel rispetto dei caratteri costitutivi il Piano Attuativo del Parco e dei suoi indirizzi, definisce l'attuazione temporale dei precedentemente individuati interventi, articolati in azioni, per il triennio di sua validità 2012-2014, ivi compresa anche la restante parte dell'anno in corso 2011.

Inoltre, una volta individuate le previsioni di spesa per la realizzazione e gestione delle azioni previste, definisce il piano economico per l'attuazione delle singole azioni.

Il piano economico, riportato in dettaglio nella tabella di seguito allegata, individua pertanto le previsioni di spesa per ogni anno del triennio di validità, definendo contestualmente l'attuazione temporale per anno di ogni azione finalizzata all'attuazione degli interventi previsti, differenziati per categoria, oggetto e voce di intervento.

Categoria	Oggetto	Voce di intervento	Azione	I ANNO	II ANNO	III ANNO
Interventi per la realizzazione del Parco	Stipula di apposite convenzioni per rendere pubblicamente fruibili le aree di proprietà privata		Stipula convenzioni per utilizzo aree di sosta	1.000 °°	2.000 °°	1.000 °°
	Attrezzamento delle aree per la pubblica fruizione ricreativa, didattica e culturale	garantire l'accessibilità e la sosta pedonale dei visitatori;	Attrezzamento aree di sosta	800	800	400
		favorire l'osservazione panoramica dei luoghi, attraverso anche l'approntamento di materiale strumentale;	Installazione cannocchiale osservazione rapaci		800	
		avviare la fruizione didattica e culturale del Parco attraverso l'installazione di produzioni documentarie e l'approntamento di punti di informazione.	Installazione cartellonistica didattica		1.000 *	1.000 *
		stesura, anticipatamente alla realizzazione degli interventi, di un apposito Progetto Esecutivo d'Area, in coerenza con il piano della cartellonistica, per individuare - le caratteristiche dei percorsi, da attrezzarsi anche in ordine a garantire l'accessibilità da parte dei portatori di handicap; le tipologie di materiali, a più basso impatto ambientale, da impiegarsi per la sistemazione delle singole aree di sosta, in favore anche dell'accessibilità da parte dei portatori di handicap; le caratteristiche geometriche e materiche delle attrezzature complementari (panche, tavoli, cestini dei rifiuti, tettoie, corrimani, tabelle ed eventuali altri dispositivi), anche col fine di garantire l'accessibilità da parte dei portatori di handicap	Stesura Progetto Esecutivo d'Area	3.500 **		
	Stipula delle convenzioni con i proprietari delle strade interpoderali e poderali esistenti e di progetto al fine di garantire la possibilità di passaggio per la fruizione del Parco	istituire, laddove non fosse già consentito, il pubblico transito;	Stipula convenzioni per pubblico transito	1.000	1.000	1.000
		definire e realizzare i necessari interventi di adeguamento e di nuova realizzazione, ove segnalati nella tavola A.04 – azzonamento – scala 1:2.000 del Piano Particolareggiato;	Interventi realizzazione strade poderali in progetto		3.000	
		definire o aggiornare per la rete viaria interessata, la ripartizione degli oneri e delle quote dei costi di gestione tra i soggetti privati ed il Comune	Costi di manutenzione della rete viaria di fruizione	1.000	1.000	2.000
	Sistemazione della rete viaria per garantire l'accessibilità da parte di portatori di handicap di alcune porzioni di percorso		Approntamento percorso per portatori di handicap	1.000		
	Produzione del piano della cartellonistica ed installazione del sistema della segnaletica individuato		Stesura piano della cartellonistica	2.000	*	*
Acquisizione delle dotazioni strumentali per lo svolgimento delle funzioni essenziali del Parco		Attrezzature per la cura del verde		3.000		
Totale				10.300	12.600	5.400
Interventi per la promozione del Parco	formare il personale volontario		Corsi di formazione per volontari	300	300	300
	organizzare le visite guidate e le giornate studio		Rimborso spese per volontari	500 §	500 §	500 §
	diffondere i contenuti del Parco presso le scuole		Rimborso spese per volontari	500 §	500 §	500 §
	partecipare a manifestazioni e fiere		Spese di viaggio	300	300	300
Totale				1.600	1.600	1.600

Categoria	Oggetto	Voce di intervento	Azione	I ANNO	II ANNO	III ANNO
Interventi per la gestione del Parco	garantire lo svolgimento delle funzioni essenziali del Parco;	consulenza per gli interventi di promozione del Parco;	Consulenti esterni specializzati	§	§	§
		consulenza alla stesura del piano della cartellonistica per la fruizione ricreativa, didattica e culturale;	Consulenti esterni specializzati	**		
		consulenza alla stesura dei piani esecutivi d'ambito e dei regolamenti d'uso del Parco;	Consulenti esterni specializzati		°	
		consulenza alla stipula delle convenzioni con enti o soggetti privati per la fruizione pubblica delle aree e dei percorsi di loro proprietà;	Consulenti esterni specializzati	°°	°°	°°
		stesura dei regolamenti d'uso del Parco;	Consulenti esterni specializzati		1.500 °	
		redazione dei piani esecutivi d'ambito e dei regolamenti gestionali e manutentivi delle risorse presenti nel Parco;	Consulenti esterni specializzati	**		
		divulgazione, agli operatori agricoli, delle fonti di finanziamento pubblico ed assistenza alle procedure di partecipazione ai canali di finanziamento;	Consulenti interni o esterni specializzati	500	500	500
		organizzazione della vigilanza e pulizia del Parco;	Personale addetto	1.000 #	1.000 #	1.000 #
		organizzazione delle attività di manutenzione delle dotazioni strumentali ed impiantistiche del Parco;	Personale addetto	#	#	#
		organizzazione delle attività di monitoraggio sullo stato d'uso delle aree e aggiornamento degli elaborati grafici tematici del Piano Particolareggiato;	Consulenti esterni specializzati			1.500
	formulazione di parere preliminare delle richieste di intervento edilizio ed urbanistico la cui ammissibilità è rimandata dal Piano Particolareggiato al preventivo parere dell'Ente Gestore del Parco e/o del Comune di Inverno e Monteleone.	Incaricati Ufficio Tecnico Comunale e Commissione Paesaggio	nessun onere aggiuntivo			
	salvaguardare e riqualificare l'ambiente, promuovere e tutelare le vocazioni produttive	Interventi di potenziamento vegetazionale, di eliminazione di muretti e simili a raso suolo e più genericamente di connessione naturalistica e rinaturazione	1.000	500	1.000	
sostenere l'attività di vigilanza	Personale addetto	#	#	#		
organizzare e svolgere l'attività di pulizia e di manutenzione	Personale addetto	#	#	#		
Totale				2.500	3.500	4.000
T O T A L E				14.400	17.700	11.000

Nella precedente tabella i simboli *, **, °, °°, # e § costituiscono un richiamo incrociato tra più voci di intervento. La presenza di uno dei simboli precedentemente elencati accanto ad una cifra sta a significare che la cifra messa a disposizione dell'Amministrazione Comunale si riferisce non solo alla voce nella cui riga il valore è inserito, ma anche alle voci che presentano nella casella relativa all'importo disponibile il solo medesimo simbolo.

Dal piano economico effettuato, per il triennio di validità del PPI, derivano in sintesi le seguenti previsioni di spesa:

Previsioni di spesa per il triennio di validità del PPI						
Categoria di intervento	I Anno		II Anno		III Anno	
	€	%	€	%	€	%
Interventi per la realizzazione del Parco	10.300	71,5%	12.600	71,2%	5.400	49,1%
Interventi per la promozione del Parco	1.600	11,1%	1.600	9,0%	1.600	14,5%
Interventi per la gestione del Parco	2.500	17,4%	3.500	19,8%	4.000	36,4%
TOTALE	14.400	100,0%	17.700	100,0%	11.000	100,0%

Il PPI, inoltre, affronta un'ulteriore previsione economica, relativa ai successivi sette anni rispetto al triennio di sua validità, con riferimento, quindi, all'intero arco di validità del Piano Attuativo del PLIS; tale previsione, raffigurata sinteticamente nella tabella seguente, individua a solo titolo di indirizzo la stima di spesa necessaria alla realizzazione degli interventi per gli anni 2013-2019. Tale stima definisce l'ordine di grandezza delle risorse necessarie ad attuare l'intero progetto del PLIS e viene articolata in tre fasi: due bienni ed un triennio.

Stima di previsione di spesa per il restante periodo di validità del Piano Attuativo						
Categoria di intervento	2013 - 2014		2015 - 2016		2017 - 2019	
	€	%	€	%	€	%
Interventi per la realizzazione del Parco	6.000	45,1%	4.000	31,3%	2.500	20,5%
Interventi per la promozione del Parco	1.800	13,5%	1.800	14,1%	2.700	22,1%
Interventi per la gestione del Parco	5.500	41,4%	7.000	54,7%	7.000	57,4%
TOTALE	13.300	100,0%	12.800	100,0%	12.200	100,0%

La programmazione economica è fatta in modo tale da:

- ridurre progressivamente l'incidenza degli interventi per la realizzazione del Parco, che si concentrano per buona parte nel triennio di validità del presente PPI;
- aumentare progressivamente, anche se in modo contenuto, le spese di promozione del Parco;
- aumentare progressivamente l'incidenza delle spese di gestione e manutenzione del Parco.

Questo con lo scopo di favorire una pronta attuazione degli interventi ed una messa in esercizio del PLIS, in modo tale da generare fin da subito un indotto positivo per il comune, grazie alla presenza di turisti; negli anni successivi si potrà quindi operare in favore di un miglioramento qualitativo del parco e della sua promozione.

4. MODALITÀ DI FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI

Il piano finanziario individua infine, per l'arco triennale di validità del PPI, le fonti di finanziamento a copertura delle categorie di intervento previste per la realizzazione e gestione degli interventi individuati.

In sintesi è possibile stilare le previsioni contenute nella seguente tabella.

Le percentuali di compartecipazione tra comune e provincia sono da ritenersi quali proposte; il comune di Inverno e Monteleone dovrà infatti attenersi ai disposti dei "Criteri e procedure per il riconoscimento dei Parchi Locali di interesse Sovracomunale (PLIS) in provincia di Pavia", punto 2.9 *Contributi*, allegato alla DGP n. 21303 del 26 giugno 2008.

Dovrà pertanto essere presentata richiesta di contributo, conforme al PPI, entro il 31 marzo di ogni anno, corredando la richiesta con preventivo analitico delle spese previste e l'indicazione di eventuali altre fonti di finanziamento, ad opera dell'ente gestore, soggetto preposto alla richiesta dei contributi.

Previsioni di spesa per il triennio di validità del PPI															
Tipologia di intervento	I Anno					II Anno					III Anno				
	Previsione di spesa	Quota comunale		Quota Provinciale		Previsione di spesa	Quota comunale		Quota Provinciale		Previsione di spesa	Quota comunale		Quota Provinciale	
		€	%	€	%		€	%	€	%		€	%	€	%
Interventi per la realizzazione e del Parco	10.300	2.060	20,0%	8.240	80,0%	12.600	2.520	20,0%	10.080	80,0%	5.400	1.080	20,0%	4.320	80,0%
Interventi per la promozione del Parco	1.600	320	20,0%	1.280	80,0%	1.600	320	20,0%	1.280	80,0%	1.600	320	20,0%	1.280	80,0%
Interventi per la gestione del Parco	2.500	1.250	50,0%	1.250	50,0%	3.500	1.750	50,0%	1.750	50,0%	4.000	2.000	50,0%	2.000	50,0%
TOTALE	14.400	3.630	25,2%	10.770	74,8%	17.700	4.590	25,9%	13.110	74,1%	11.000	3.400	30,9%	7.600	69,1%